

COMUNE DI FANO

PROPRIETA': PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE
"MAESTRE PIE VENERINI"
VIA CASAL DI BOCCONE 220 00137 R O M A

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO
PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO
SCUOLA PARITARIA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
"MAESTRE PIE VENERINI" VIA MONTEVECCHIO 59 - 61032 FANO (PU)
REALIZZAZIONE DI UNA "SALA" PER LE ATTIVITA'
SCOLASTICHE COLLETTIVE (D.M. 18.12.1975 ART. 3.5.1 COMMI i,ii)

ELABORATO

14

PROGETTO PIANO DI RECUPERO
IN VARIANTE AL P.P.C.S.
SALA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLETTIVE
SCHEMA DI CONVENZIONE

Materiali

Pino nordico lamellare - Pannelli in legno OSB
Pannelli termoacustici Eraclit - Vetrate antivandaliche

Data

Scala

File

STUDIO D' INGEGNERIA Dott. Ing. Alberto Giardi

60021 Camerano (An) Via degli Zingari, 5/A Cell. 329 2665327
Tel. e Fax. 071 28 62 293 E-mail: inga.giardi@libero.it

Progettista

Committente

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.

COMUNE DI FANO
Provincia di Pesaro Urbino

PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE
AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO
AREA “COMPARTO SCOLASTICO”
SCUOLA PARITARIA MAESTRE PIE VENERINI

SCHEMA DI CONVENZIONE

CARATTERISTICHE DELL'AREA

- ❖ DESTINAZIONE URBANISTICA:
Piano Particolareggiato del Centro Storico
Art. 3 – A7 “Comparti Scolastici”
- ❖ UBICAZIONE:
Via Montevercchio 59 angolo Via Nolfi
- ❖ DITTA PROPRIETARIA:
Provincia Italiana della Congregazione
Maestre Pie Venerini
Via Casal di Boccone n° 220, 00137 Roma
Codice Fiscale 02500390584
Partita IVA 01066291004

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO DI RECUPERO

Con il presente atto, i sottoscritti :

....., nato a e domiciliato per la carica presso la residenza municipale di Fano, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Responsabile del

del Comune di Fano (Codice Fiscale n° 00127440410), in esecuzione della Deliberazione Consiliare n° del, esecutiva ai sensi di legge, deliberazione che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A”, e che sarà indicato nel prosieguo del presente atto come “Comune”

e

....., nata ae domiciliata per la carica in Via Casal Boccone n° 220 a Roma , la quale interviene al presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini con sede in Via Casal Boccone

n° 220 , 00137 Roma, Codice Fiscale 02500390584 e Partita IVA 01066291004, proprietaria

dell'immobile sito in Fano Via Montevecchio n° 59 e censito al N.C.E.U. al Foglio n° 141 Mappale n° 2130.

Si precisa che la Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini sarà denominata, d'ora in avanti, come “Proprietà”.

Dell' identità delle due parti come sopra costituite, io Segretario Generale del Comune di Fano, Dott.sono personalmente certo.

Le parti espressamente e spontaneamente dichiarano di voler rinunciare all'assistenza di testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO

- ❖ Che la Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini dichiara di essere proprietaria dell'immobile, denominato “Pergola in legno” , sito in Fano Via Montevecchio n° 59 e censito al N.C.E.U. al Foglio n° 141 Mappale n° 2130;
- ❖ Che per la ristrutturazione dello stesso la Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini ha presentato in dataProt.il progetto di un Piano di

Recupero redatto dal dott. Ing. Alberto Giardi, Via degli Zingari 5/A, 60021 Camerano (AN), secondo i disposti degli artt. 27,28 e 30 della Legge 5 agosto 1978 n° 457 e secondo la Legge Regionale 5/8/1992 n° 34;

- ❖ Che la suddetta area risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Fano come zona “A”;
- ❖ Che il Piano Particolareggiato del Centro Storico vigente classifica l’area nelle zone “A” e l’edificio all’Art. 3 – A7 come “Comparto Scolastico”.
Il vincolo A7 prevede la realizzazione di nuovi complessi scolastici, anche con demolizione e ricostruzione, o la manutenzione ordinaria e straordinaria delle unità edilizie esistenti;
- ❖ Che il Piano di Recupero è stato esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del, n° del verbale, la quale ha espresso parere favorevole alla sua approvazione ;
- ❖ Che l’Amministrazione Comunale ha approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico con D.C.C. n° 126 del 21/03/1980;
- ❖ Che l’Amministrazione Comunale con D.C.C. n° 270 del 28/09/1992 attribuiva al Piano Particolareggiato del Centro Storico valore di Piano di Recupero;
- ❖ Che il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Recupero Variante del Piano Particolareggiato del Centro Storico con delibera n°del ;
- ❖ Che il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Piano di Recupero con delibera n° del ;

TUTTO CIO’ PREMESSO

e sia noto – quale parte integrante e sostanziale del presente atto – le costituite parti convengono e stipulano quanto riportato negli articoli che seguono, rimanendo la Provincia Italiana della Congregazione Maestre Pie Venerini obbligata per sé, successori ed aventi causa.

ART. 1 – ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO EDILIZIO

L’attuazione del Piano di Recupero – relativo al manufatto, denominato “Pergola in legno”, sito nel Comune di Fano, in Via Montevecchio 59 e distinto al N.C.E.U. al Foglio n° 141 Mappale n° 2130, avverrà in conformità alle norme di cui alla presente convenzione, e secondo il Piano di Recupero, che sebbene non allegato alla presente, fa parte integrale e

sostanziale del presente atto. L'intervento di cui trattasi potrà essere realizzato mediante Denuncia di Inizio Attività, conformemente all'Art. 22 comma 3 punto b del D.P.R. 380/01.

ART. 2 – ELABORATI DEL PIANO DI RECUPERO

Gli elaborati che costituiscono il Piano di Recupero depositati presso il Comune di Fano, che – seppure non allegati al presente atto – ne costituiscono parte integrante, sono i seguenti :

Elaborati Stato Attuale:

- TAV. 1 Verifica analitica grafica del volume e della SUL Scala 1:100
- TAV. 2 Documentazione fotografica
- TAV. 3 Piante, Prospetti, Sezioni e Planimetria generale Scala 1:200

Elaborati di Progetto:

- TAV. 4 Elaborati cartografici e normativi di riferimento
- TAV. 5 Planimetria generale Scala 1:200
- TAV. 6 Piante Scala 1:100
- TAV. 7 Prospetti e Sezioni Scala 1:100
- TAV. 8 Verifica analitica grafica del volume e della SUL Scala 1:100
- TAV. 9 Viste Prospettiche
- TAV. 10 Schema dell' impianto fognario Scala 1:100
- TAV. 11 Relazione Tecnica Illustrativa
- TAV. 12 Analisi di sostenibilità ambientale Art. 5 comma 2 della L.R. n° 14/2008
- TAV. 13 Norme Tecniche di Attuazione
- TAV. 14 Schema di Convenzione
- Valutazione previsionale del Clima Acustico
- Relazione geologica

ART. 3 – DESTINAZIONE D'USO E STANDARD URBANISTICI PREVISTI DAL PIANO DI RECUPERO

Le prescrizioni e gli indici edilizi ed urbanistici da osservare, sono i seguenti:

ART. 4 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO

Il presente Piano di Recupero, dopo la sua definitiva approvazione, si attua attraverso la Denuncia di Inizio Attività nel rispetto delle destinazioni d'uso di cui all'Art. 3 – A7 “Comparti Scolastici” del P.P. Centro Storico e conformemente all'Art 22 comma 3 Punto b del D.P.R. 380/01.

ART. 5 – ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Qualora la “Proprietà” proceda alla alienazione degli immobili interessati dal Piano di recupero, dovrà trasmettere in tutto o in parte agli acquirenti gli oneri derivanti all'attuazione del Piano medesimo.

In caso diverso ed in caso di trasferimento solo parziale degli oneri suddetti, la “Proprietà” ed i suoi successori od aventi causa restano solidamente responsabili verso il “Comune” di tutti gli oneri non trasferiti agli acquirenti.

ART. 6 – CRITERI DI CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione saranno calcolati e pagati in base alla normativa vigente in materia.

ART. 7 – ONERI E SPESE ACCESSORIE ALL'ATTO

La “Proprietà” si assume l'onere di tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione.

ART. 8 – INADEMPIENZE

In caso di inadempienza ad una o più clausole del presente atto da parte della “Proprietà”, il “Comune” provvederà a sospendere il rilascio dell'abitabilità o agibilità.

ART. 9 – VALIDITA' DEL PIANO DI RECUPERO

La validità del Piano di Recupero, relativo alla presente convenzione, viene fissata in 3 (tre) anni decorrenti dalla data della stipula del presente atto.

Il “Comune” si riserva la facoltà di mutare la disciplina urbanistica del comprensorio oggetto del presente Piano di Recupero qualora intervengano particolari e comprovati motivi di interesse pubblico.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, che potrebbero derivare dalla applicazione della presente convenzione, saranno decise con le modalità stabilite dal Codice di Procedura Civile.

ART. 11 – TRASCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

La “Proprietà” si impegna a trascrivere l’atto di convenzione affinché siano note a terzi le obbligazioni assunte con esonero del Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Tutte le spese relative e conseguenti la formazione e la stipulazione della convenzione sono a totale carico della “Proprietà” .

Sarà richiesta l’applicazione di eventuali agevolazioni fiscali in vigore al momento della registrazione del presente atto.

ART. 12 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non contenuto nella presente convenzione si fa riferimento alla legislazione urbanistica statale e regionale vigente e alle prescrizioni dello strumento urbanistico generale comunale ed ai regolamenti, sia generali che locali, in vigore

Fano, lì

La “Proprietà”

Il Dirigente del Settore Urbanistica